Commissione qualità

INTERPRET (1)

Ufficio qualificazione INTERPRET Monbijoustrasse 61 3007 Berna qualification@inter-pret.ch www.inter-pret.ch

Seminario di formazione continua 2

Terminologia

Esempio di pianificazione

E' descritta di seguito la pianificazione dello svolgimento possibile di un seminario con lo scopo di concretizzare e illustrare il descrittivo e le linee guida. Rappresenta un esempio non vincolante per i formatori.

| Struttura | Obiettivi (in grigio) e svolgimento delle singole fasi |
|---------------|---|
| Presentazioni | I partecipanti (PT) e la formatrice si presentano e si conoscono. |
| 9.00 | Benvenuto dei PT e breve giro di presentazioni |
| Introduzione | I PT attivano le proprie conoscenze terminologiche in ambito sanitario e riflettono sui propri punti forti e punti deboli. |
| 9.10 | Pescare carta con un termine relativo all'ambito sanitario: esprimerlo con parole semplici oppure spiegare come ne cercherebbero il significato e come lo potrebbero fissare per iscritto |
| | Elencare le tecniche che i PT citano per la ricerca terminologica e l'allestimento di glossari |
| | Autovalutazione dei PT in riferimento ai propri punti forti (p. es. aver già acquisito un ampio lessico specialistico, tecniche di ricerca, saper allestire glossari, saper spiegare i concetti) |
| Programma | Nel limite del possibile, il programma è adattato al livello di esperienza e ai bisogni dei PT. |
| 9.30 | Considerazioni e riflessioni sul programma del seminario in riferimento ai risultati dell'esercizio introduttivo, ev. completare il programma oppure scartare alcuni punti. Concordare le priorità. |

| Struttura | Obiettivi (in grigio) e svolgimento delle singole fasi |
|----------------------------|--|
| Preparazione intervento | I PT sono consapevoli di quanto sia importante la preparazione terminologica in vista di un intervento di interpretariato. |
| 9.40 | Esperimento: interpretare senza preparazione un testo relativo a un altro ambito specialistico (p. es. estratto di un colloquio in ambito formativo o sociale reperito sulla piattaforma didattica TRIALOGO) |
| | Analizzare l'esperimento, illustrare quanto sia importante prepararsi mentalmente alla prestazione di interpretariato. <i>Scenes and frames</i> , visualizzare la "scenografia" immaginata, i temi che potrebbero essere sollevati, il possibile decorso della conversazione, ecc. |
| | Esempio pratico: interpretare una breve sequenza video in ambito sanitario, dopo una fase di preparazione mentale |
| | Breve input: lavoro terminologico (ricerca, attivazione, glossari specialistici), come parte integrante della fase di preparazione |
| 10.30 | Pausa |
| Terminologia specialistica | I PT conoscono le fonti per reperire testi informativi, glossari specialistici e ausili di traduzioni in ambito sanitario. |
| 10.45 | Scambio in piccoli gruppi sui metodi per ampliare le conoscenze che per- mettono di orientarsi in nuovi settori e per sviluppare glossari specialistici personali |
| | Riassunto strutturato delle fonti e dei metodi, in plenum |
| | Ricerche online a coppie o in piccoli gruppi (laptop o tablet a disposizione) sulla base di un elenco di link commentati; in seguito completare l'elenco con delle strategie di ricerca proposte – formatrice a disposizione per un eventuale aiuto |
| | Ricerca a tema: allestire un piccolo glossario specialistico; in seguito confrontare i risultati ed eventualmente discutere la scelta dei termini |
| | In plenum riassumere quanto fatto la mattina; ai PT è consegnata una serie di esercizi da fare dopo il seminario, per studiare ed esercitarsi individualmente |
| 12.15 | Pausa pranzo |
| Glossario | I PT conoscono diverse possibilità di allestire e strutturare i glossari specialistici e sperimentano almeno uno dei nuovi metodi appresi. |

| Struttura | Obiettivi (in grigio) e svolgimento delle singole fasi |
|-----------------------------|--|
| 13.30 | Breve input sullo scopo dei glossari specialistici Illustrare le diverse possibilità esistenti per strutturare il glossario (elenchi, |
| | mappe mentali, schedari, immagini in cui sono indicati i nomi degli oggetti rappresentati, ecc.); anche glossari con gruppi di parole e non solo termini singoli |
| | Breve workshop con materiali preparati e istruzioni in merito alle strutture di glossario presentate prima: PT scelgono (individualmente o in coppia) almeno un nuovo metodo, poi preparano un glossario su un tema inerente l'ambito sanitario |
| 15.00 | Pausa |
| Verifica della comprensione | I PT sono consapevoli dell'importanza di un'interpretazione completa e precisa nel significato e impiegano varie strategie per verificare se hanno capito. |
| 15.15 | Brainstorming sulle "tecniche" con cui verificare di aver compreso bene: domanda diretta, richiesta di chiarimento, riformulazione e domanda di conferma, ecc. |
| | Messa in pratica mediante brevi simulazioni di interpretariato: 1-2 colloqui con la formatrice nel ruolo della figura professionale, poi 1-2 colloqui in piccoli gruppi («figura professionale» con dispensa e glossario) |
| Strumenti visivi | I PT possono impiegare strumenti visivi per facilitare la comprensione e la traduzione. |
| 16.00 | Breve input e dimostrazione da parte della formatrice su come impiegare illustrazioni e schizzi |
| | Spiegare malattie o i loro decorsi, con l'aiuto di brevi descrizioni di quadri clinici, schizzi e immagini, prima in plenum come dimostrazione e poi a coppie (leggere > ripetere in italiano e illustrare con l'ausilio del materiale visivo > illustrare e spiegare nella lingua d'arrivo) |
| Transfer | I PT passano in rassegna i contenuti del pomeriggio e ricevono istruzioni su come esercitarsi e mantenersi in allenamento dopo il seminario. |
| 16.45 | Riassunto della seconda parte del seminario e consegna di altre proposte di esercitazioni, suggerimenti e istruzioni |

| Struttura | Obiettivi (in grigio) e svolgimento delle singole fasi |
|-------------|---|
| Riflessioni | I PT riflettono su quanto appreso e su come integrare i nuovi elementi nella propria pratica professionale. |
| 16.55 | Riflessione individuale e discussione in piccoli gruppi sull'utilità delle nozioni apprese e sul transfer delle conoscenze Riscontro succinto alla formatrice da parte dei PT |
| Conclusione | I PT forniscono un feedback sul seminario di formazione continua. |
| 17.05 | Consegna del questionario di feedback > compilazione individuale > raccolta Conclusioni in plenum |
| 17.15 | Fine del seminario |